



**DIMENSIONE LAVORO**  
Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

# **BILANCIO SOCIALE 2017**

## Indice

<b>1. Premessa</b> .....	4
<b>1.1 Lettera agli stakeholder</b> .....	4
<b>1.2 Metodologia</b> .....	5
<b>1.3 Modalità di comunicazione</b> .....	5
<b>1.4 Riferimenti normativi</b> .....	5
<b>2. Identità dell'organizzazione</b> .....	6
<b>2.1 Informazioni generali</b> .....	6
<b>2.2 Attività svolte</b> .....	10
<b>2.3 Composizione base sociale</b> .....	11
<b>2.4 Territorio di riferimento</b> .....	12
<b>2.5 Missione</b> .....	12
<b>2.6 Storia</b> .....	14
<b>3. Governo e strategie</b> .....	17
<b>3.1 Tipologia di governo</b> .....	17
<b>3.2 Organi di controllo</b> .....	17
<b>3.3 Struttura di governo</b> .....	18
<b>3.4 Processi decisionali e di controllo</b> .....	19
<b>3.4.1 Struttura organizzativa</b> .....	19
<b>3.4.2 Strategie e obiettivi</b> .....	19
<b>4. Portatori di interessi</b> .....	22
<b>5. Relazione sociale</b> .....	24
<b>5.1 Lavoratori</b> .....	24
<b>5.2 Attività e Fruitori</b> .....	30
<b>5.2.1 Attività sezione A</b> .....	30
<b>5.2.2 Fruitori sezione A</b> .....	30
<b>5.2.3 Attività sezione B</b> .....	31

<b>5.3</b>	<b>Altre risorse umane</b> .....	<b>31</b>
5.3.1	<b>Volontari</b> .....	<b>31</b>
5.3.2	<b>Servizio civile volontario</b> .....	<b>31</b>
5.3.3	<b>Tirocini formativi e stagisti al 31/12/2017</b> .....	<b>31</b>
<b>5.4</b>	<b>Rete sistema cooperativo</b> .....	<b>32</b>
<b>6.</b>	<b>Dimensione economica</b> .....	<b>32</b>
6.1	<b>Valore della produzione Sezione B</b> .....	<b>32</b>
6.2	<b>Distribuzione valore aggiunto sezione B</b> .....	<b>33</b>
6.3	<b>Valore della produzione Sezione A</b> .....	<b>34</b>
6.4	<b>Distribuzione valore aggiunto sezione A</b> .....	<b>35</b>
6.5	<b>Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale</b> .....	<b>37</b>
6.6	<b>Ristorno ai soci</b> .....	<b>37</b>
6.7	<b>Il patrimonio</b> .....	<b>38</b>
6.8	<b>Finanziatori</b> .....	<b>38</b>
<b>7.</b>	<b>Prospettive future</b> .....	<b>38</b>
7.1	<b>Prospettive cooperativa</b> .....	<b>38</b>
7.2	<b>Il futuro del bilancio sociale</b> .....	<b>39</b>

## **1. PREMESSA**

### **1.1 Lettera agli stakeholder**

La realizzazione di questa decima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa DIMENSIONE LAVORO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l’esito di un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa DIMENSIONE LAVORO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze

- Di comunicazione
- Informativa

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell’edizione 2017 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Informare il territorio
- Rispondere all'adempimento della regione

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Ausplicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Giovanni de Matthaëis

## **1.2 Metodologia**

Il presente bilancio sociale è rivolto principalmente ai soci, ai dipendenti della cooperativa e alle organizzazioni esterne che la sostengono in vari modi.

Allo scopo di renderlo più facilmente leggibile alle tabelle numeriche sono stati allegati grafici esplicativi.

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa e quindi vi sono confluite le competenze, i punti di vista di ognuno, le rispettive conoscenze.

## **1.3 Modalità di comunicazione**

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Consegna a vari stakeholder
- Deposito alla Camera di Commercio

## **1.4 Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 23/05/2018 che ne ha deliberato l'approvazione.

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2017

Denominazione	<i>DIMENSIONE LAVORO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Promessi Sposi 144 23868 VALMADRERA - LECCO</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.A.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Con assemblea straordinaria del dieci dicembre 2004 la cooperativa ha adeguato lo statuto al nuovo diritto societario ed ha assunto la ragione sociale di "Dimensione lavoro cooperativa sociale O.N.L.U.S." Con assemblea straordinaria del 31/07/2010 sono stati modificati gli articoli tre e quattro dello statuto sociale per cui ora la cooperativa é di tipo A e di tipo B ed é iscritta ad entrambe le sezioni dell'albo.
Tipologia	<i>Coop. mista (A + B)</i>
Data di costituzione	<i>25/10/1985</i>
CF	<i>01570160133</i>
p.iva	<i>01570160133</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A146936</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>Sez. B n .72 e sez. A n. 1369</i>
Tel	<i>0341 200252</i>
Fax	<i>0341 591025</i>
Sito internet	<i>www.dimensione-lavoro.it</i>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>no</i>
Appartenenza a reti associative	<b>Anno di adesione</b> <i>Confcooperative 1990</i> <i>Compagnia delle Opere 1989</i>
Adesione a consorzi di cooperative	<i>Consorzio Consolida</i>
Altre partecipazioni e quote	<b>Valore nominale</b> <i>Consorzio Consolida € 3.500,00</i> <i>Banca di Credito cooper. di Carate Brianza € 155,00</i>
Codice ateco	<i>889900</i>

*Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:*

*Art. 3 (Scopo mutualistico)*

*La società è retta dai principi della mutualità ai sensi del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia.*

*La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine, ai sensi della legge numero 381 del 1991 è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini.*

*La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.*

*La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.*

*Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali compatibili con la situazione della società e del mercato.*

*Poichè esiste una relazione strettissima tra l'acquisizione di una abilità lavorativa accettabile ed il raggiungimento di un maggior equilibrio interiore è necessario dare il maggior numero di risposte possibili alle problematiche che le persone diversamente abili vivono; la Cooperativa intende quindi intervenire anche nel campo socio-sanitario ed educativo per aiutare gli utenti a superare gli ostacoli generati dalla patologia derivata dal loro vissuto.*

*A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale e, in relazione alle attività di supporto alla crescita della persona formula e realizza progetti di tipo socio-sanitario ed educativo, stipula convenzioni ed accordi con Enti Pubblici e privati in genere, rivolti anche a soggetti non soci della Cooperativa.*

*La Cooperativa può operare anche con terzi avvalendosi anche di lavoratori dipendenti ed autonomi non soci.*

*La Cooperativa intende raggiungere tali obiettivi mediante:*

- 1) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 381/91;*
- 2) la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi.*

*Art. 4 (Oggetto sociale)*

*Considerato lo scopo mutualistico così come definito dall'articolo precedente la Cooperativa ha come oggetto:*

## Bilancio Sociale 2017

1) lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, come previsto dall'art. 1, primo comma, lettera b) della legge 8 novembre 1991 numero 381;

2) lo svolgimento diretto e/o in appalto o convenzione con enti pubblici o privati, in quanto strettamente collegate alle attività di cui sopra, di attività educative di istruzione e formazione professionale delle persone svantaggiate o a disagio sociale, attraverso attività pratiche, al fine del loro successivo inserimento in strutture lavorative esterne non protette, come previsto dall'art.1, primo comma, lettera a) della legge 8 novembre 1991 numero 381.

In ogni caso l'organizzazione amministrativa, gestionale ed economica della società deve consentire la netta separazione delle gestioni delle attività esercitate di cui sopra.

A solo titolo indicativo e non esaustivo, la Cooperativa potrà svolgere le seguenti attività:

a) la prestazione di servizi, mediante l'esecuzione di lavori per conto proprio e per conto di privati e di enti pubblici tanto in forma di appalto diretto e subappalto, quanto in economia;

b) lavorazioni, confezionamenti, montaggi, assemblaggi, completamento di particolari meccanici, elettrici, plastici, di carta e/o cartone, di prodotti alimentari;

c) attuare lavorazioni agricole su commissione, quali, ad esempio, aratura, potatura, forestazione, disboscamento, messa a coltura, irrigazione e quant'altro necessario, il tutto mediante le tecniche più opportune, sia altamente meccanizzate, sia manuali;

d) assumere servizi di guardiania;

e) effettuare il trasporto di prodotti in proprio e per conto terzi;

f) offrire sia a domicilio che in strutture pubbliche e private, interventi di sostegno ai minori, ai portatori di handicap ed agli anziani. Nell'ambito di questa attività è previsto anche il trasporto presso le strutture dei suddetti soggetti;

g) partecipare a progetti integrati con i servizi pubblici e le strutture private del territorio, per il recupero personale e sociale di soggetti svantaggiati (tossicodipendenti, psichici, psichiatrici ecc.) offrendo esperienze lavorative protette; offrire le stesse prestazioni anche in caso di degenza presso ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;

h) formulare e attuare programmi ergoterapeutici in modo autonomo o in sinergia con altri quali il C.P.S., gli assistenti sociali dei Comuni o delle province ecc., avvalendosi a tal uopo della propria equipe che opera con la supervisione di uno psichiatra; l'equipe cura le modalità della "presa in carico", l'organizzazione del lavoro finalizzata alla crescita professionale ed umana degli utenti in base alla seguente griglia: tenuta dell'ambiente lavorativo, acquisizione di competenze e abilità, qualità dei rapporti umani; poiché non esiste la persona solo come lavoratore offre spazi di colloqui educativi anche durante l'orario di lavoro, promuove incontri culturali finalizzati all'ampliamento di interessi, gite di istruzione, cineforum, momenti conviviali e creazioni di spettacoli; offre persone di riferimento per il disbrigo di pratiche burocratiche e per un aiuto, a chi ne avverte il bisogno, nella gestione del salario, assicura nei momenti di criticità visite domiciliari di sostegno, tutto ciò per accrescere la consapevolezza dell'appartenenza ad un contesto dove si è valorizzati e si è attenti alla crescita umana di ognuno;



## Bilancio Sociale 2017

- i) assumere presso le Pubbliche Amministrazioni interessate, lavori ed incarichi di aggiornamento dei catasti terreni e fabbricati e servizi connessi;*
- j) provvedere, su affidamento dell'autorità competente, all'individuazione e la catalogazione dei beni artistici, nonché alla loro custodia nei musei o negli altri luoghi in cui le opere d'arte sono sistemate, e assumere l'organizzazione e la catalogazione in biblioteche pubbliche;*
- k) guidare comitive turistiche e scolastiche in visite organizzate per la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico ed ambientale;*
- l) salvaguardare i beni paesaggistici, promuovendo tutte le iniziative a tutela e difesa dell'ambiente naturale;*
- m) coltivare, anche previa trasformazione, i terreni la cui disponibilità sia comunque pervenuta alla società;*
- n) provvedere in forma associata alla raccolta, manipolazione, trasformazione e commercializzazione del prodotto dei terreni;*
- o) provvedere, tramite appalti e convenzioni a lavori di ripristino e rinnovazione, in collaborazione con consorzi competenti per la bonifica di rogge ed impianti idrici;*
- p) gestire su concessione degli enti proprietari pubblici e/o privati, lavanderie, campeggi, centri ricreativi, centri sportivi;*
- q) gestire, su concessione degli enti proprietari pubblici o privati, centri di prima accoglienza diurna o serale;*
- r) offrire alla Pubblica Amministrazione personale docente per il sostegno scolastico dei bambini handicappati;*
- s) effettuare servizio di pulizia e di custodia di immobili, di manutenzione del verde, di gestione servizi di mensa, presso amministrazioni pubbliche, privati e società;*
- t) essa può altresì concorrere ad aste pubbliche o private, stipulare convenzioni con enti pubblici, come previsto dalla Legge 142 del 8/06/90 e dalla Legge 381/91, costituire magazzini per la custodia di materiale e degli attrezzi;*
- u) acquistare, noleggiare, permutare, macchine e mezzi di trasporto, nonché cedere e vendere quelli esuberanti, e compiere tutte le operazioni che il Consiglio riterrà necessario.*

*Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria (queste ultime non nei confronti del pubblico) necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.*

*Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.*

*Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese e consorzi, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a società in possesso di determinati*

*requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.*

*La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.*

*La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.*

*Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del Codice Civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.*

## 2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla DIMENSIONE LAVORO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS:

### Aree di intervento

	<b>Industriale/artigianale</b>	<b>Servizi alle imprese</b>
<i>Ex- tossicodipendenti ed ex-alcoolisti</i>	X	
<i>Invalidi fisici, psichici e sensoriali</i>	X	X
<i>Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici</i>	X	
<i>Immigrati extracomunitari</i>	X	X

*Le prestazioni offerte dalla sezione A della cooperativa per il momento si limitano ad attività di formazione, animazione, risocializzazione e supporto sociale. Maggiori dettagli sono forniti in altra parte di questo Bilancio Sociale.*

### Settori di attività sezione A

	<b>Diurno</b>
<i>Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici</i>	X

*La sezione B della cooperativa effettua l'inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati certificati delle categorie sopra indicate e di altre persone che non riescono o incontrano grosse difficoltà a collocarsi nel mercato del lavoro perché straniere, senza qualifiche professionali, con bassa qualificazione ecc. Nel 2017 ha occupato anche tre soggetti senza fissa dimora.*

*Occupa inoltre alcuni normodotati la maggior parte dei quali servono da tutor e guida agli altri.*

*L'attività industriale/artigianale è esercitata nel laboratorio di Valmadrera dove si eseguono, oltre a semplici lavori di confezionamento, montaggio, selezione e simili altri con macchine sofisticate come affilatrici con visore ottico, forni di termoretrazione ecc. e*

## Bilancio Sociale 2017

*nell'unità locale di Lecco che opera nel settore del cacao in polvere nonché nel confezionamento di prodotti in cioccolato.*

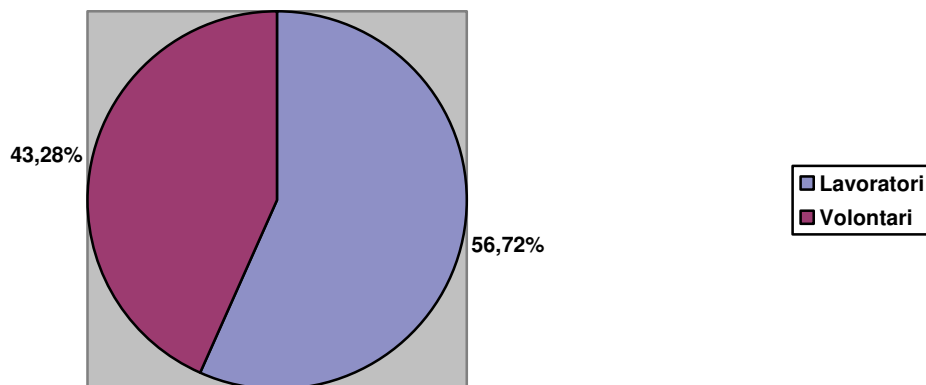
*La cooperativa esegue inoltre, per imprese, privati ed enti pubblici, presso le location degli stessi, servizi di pulizia, piccole manutenzioni ecc.*

### 2.3 Composizione base sociale

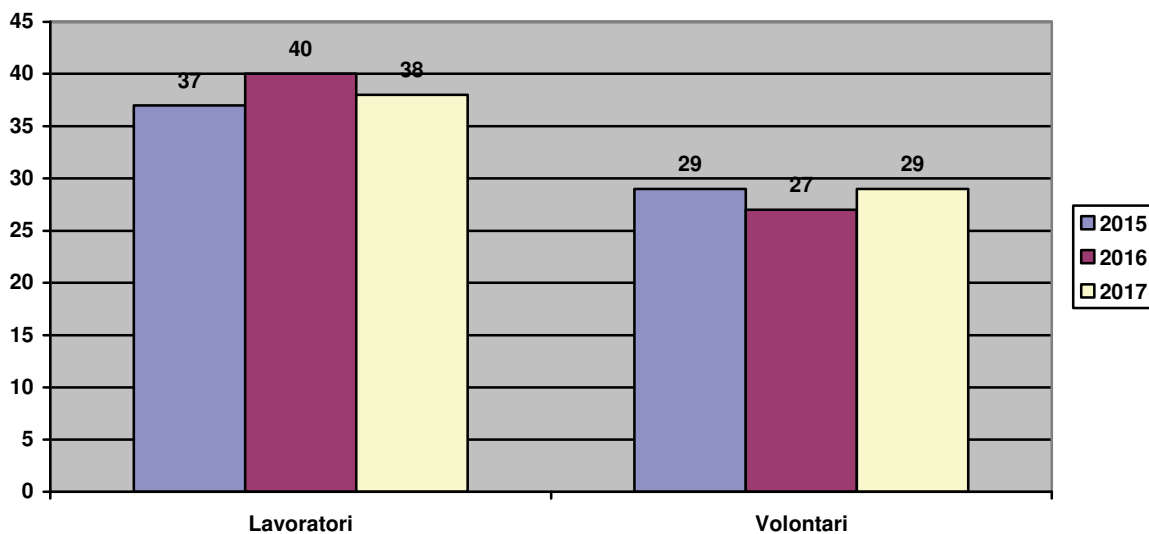
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2017

#### Tipologia soci



#### La base sociale nel tempo



### Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2016	Soci ammessi 2017	Recesso soci 2017	Decadenza esclusione soci 2017	Soci al 31/12/2017
Numero	67	9	9	0	67

Due soci prestatori dipendenti hanno cessato il rapporto di lavoro e di socio con la cooperativa e uno purtroppo è deceduto, un dipendente è stato ammesso a far parte della compagine sociale, otto persone sono state ammesse quali soci volontari e sei hanno cessato la collaborazione con la cooperativa.

## 2.4 Territorio di riferimento

Territorio della provincia di Lecco.

## 2.5 Missione

La cooperativa *DIMENSIONE LAVORO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*
- *Attività educative, di istruzione e formaz. professionale di persone svantaggiata*
- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

La cooperativa, nell'anno 2017, ha perseguito le sue finalità istituzionali come di seguito descritto.

La cooperativa è articolata in una sezione A, che svolge servizi educativi, di formazione, addestramento professionale, risocializzazione e supporto sociale di persone svantaggiate, e una sezione B che effettua l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Le sinergie tra le due sezioni le permettono di sviluppare progetti atti ad offrire ai diversamente abili guide competenti, non solo per aiutarli ad affrontare lavorazioni talvolta anche complesse, ma anche ad adempiere alle varie incombenze di tipo extralavorativo che la vita pone ad ognuno. Ha quindi creato una micro realtà che tende a dare soluzioni alle diverse esigenze che gli utenti presentano.

La sezione A, ha svolto principalmente, in esecuzione di una convenzione con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco, un'attività di formazione, risocializzazione e supporto volta ad integrazione di percorsi di riabilitazione socio lavorativa nei confronti di diciotto pazienti psichiatrici.

Le attività sviluppate, non solo a favore dei diciotto soggetti di cui sopra, hanno compreso, oltre a quelle più strettamente educative, addestrative, formative e di supporto nel disbrigo di pratiche varie, colloqui privati con gli utenti e interventi volti alla crescita dei soggetti

## Bilancio Sociale 2017

diversamente abili utili a far loro acquisire una maggior consapevolezza del proprio valore da cui deriva anche il miglioramento della capacità lavorativa. Qui di seguito si elencano le principali.

Uscite a Crespi d'Adda per visitare il villaggio operaio, a Castelleone per la visita ai Santuari della Madonna della Misericordia e di Santa Maria in Bressanoro ed a Olginate per la visita dello stabilimento della ditta Costacurta.

Visita alla mostra fotografica "Pietre color delle acque", introdotta da Rosaria Bonacina e seguita da merenda sul lungolago.

Incontri con il dott. Luigi Geninazzi, giornalista del quotidiano Avvenire che ha raccontato la sua esperienza prima in Polonia e poi nel Vicino Oriente, con il padre Piermaria Parolari del Pime che ha raccontato la sua attività missionaria in Bangladesh e con don Mario Proserpio, cappellano delle carceri.

Ascolto dal vivo di canzoni di Claudio Chieffo, eseguite da Paolo Politi, accompagnato alla chitarra da Cristina Scola e al flauto da Letizia Politi, introdotte da spiegazioni.

Visione del film "Il discorso del re" di Tom Hooper, vincitore di 4 Premi Oscar, e del primo filmato realizzato dagli utenti della Cooperativa nel 2005.

Santa Messa per i 32 anni della Cooperativa e per ricordare la scomparsa del socio Aldo Rodolfi.

Partecipazione alla Colletta Alimentare presso l'Eurospin di Malgrate.

Incontri, momenti di festa e conviviali in occasione di compleanni, grigliata di fine anno, festa per il carnevale, festa di Natale con le persone disabili e scambio di auguri.

Vari incontri con gli utenti interessati per riflettere e dialogare su temi di attualità e di interesse religioso.

La sezione B, grazie agli sforzi messi in essere per attuare le misure deliberate per superare lo stato di crisi aziendale ed al miglioramento della situazione economica generale, è riuscita ad aumentare in maniera rilevante i ricavi ed a giungere finalmente ad un risultato economico positivo. Determinante è stato il riuscire a rispondere alle esigenze della clientela in modo più corretto fornendo lavorazioni ben eseguite nei tempi richiesti e la professionalizzazione, per quanto praticabile, dei soggetti diversamente abili resa possibile dall'affiancamento di tutor con un bagaglio di competenze rilevanti e con buone capacità relazionali guidati dall'equipe operante anche nella sezione A.

Nell'anno 2017 nella sezione B della cooperativa hanno svolto un lavoro retribuito venticinque disabili certificati, inoltre ne sono stati accolti sei in tirocinio, adempiendo al fine dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate previsto dall'oggetto sociale.

Con quattro di essi, portatori di disabilità psichica, ha svolto le attività previste nelle "Doti sostegno all'occupazione" per disabili psichici inseriti in cooperative sociali di tipo B assegnate loro dalla Provincia di Lecco. Per altri dieci ha sviluppato il "Progetto

sperimentale per il mantenimento di disabili psichici in cooperative sociali di tipo B” promosso sempre dalla Provincia di Lecco.

Oltre ai diversamente abili, la sezione B della cooperativa ha impiegato nel laboratorio di Valmadrera, dove si eseguono lavori di selezione, assemblaggio ed altre lavorazioni per conto terzi, nell’unità locale di Lecco che opera nel campo del cacao in polvere e in lavori di pulizia e simili eseguiti presso le location dei clienti, anche trentasette normodotati molti dei quali, a causa della loro limitata qualificazione professionale, avrebbero trovato difficilmente un’altra occupazione.

La cooperativa si propone di raggiungere le finalità istituzionali attraverso politiche di impresa sociale e intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, ed in special modo dei volontari, dei fruitori dei servizi e degli enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all’apporto dei soci lavoratori, l’autogestione responsabile dell’impresa.

Fondamentale per lo svolgimento della sua mission è l’equipe della quale si è dotata.

Questa, costituita dal coordinatore, un’educatrice ed un educatore dipendenti, uno psichiatra e un assistente sociale volontari, oltre a svolgere a favore dei soggetti diversamente abili, attività di formazione, colloqui di orientamento e di formazione delinea e orienta la programmazione delle loro attività nel laboratorio esaltando le sinergie tra le due sezioni della cooperativa.

Nello svolgimento dell’attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, garantendo loro un’occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali compatibili con la situazione della società e del mercato. A tal fine, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con essi contratti di lavoro subordinato; occupa anche un piccolo numero di lavoratori non soci a fronte principalmente di necessità temporanee o discontinue

La cooperativa, nel perseguimento della missione, per il proprio agire si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, l’impegno, l’equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

In particolare attinge i valori suddetti nell’ideale cristiano che riconosce sacra ogni persona e tutti gli uomini figli di un unico padre. La cooperativa, infatti, è scaturita e si ispira al cristianesimo.

## **2.6 Storia**

La Cooperativa “Dimensione Lavoro” è nata il 25 ottobre 1985 da un gruppo di amici appartenenti ad esperienze ecclesiali diverse.

Dopo la chiusura della S.A.E., industria lecchese con circa 500 dipendenti, nel territorio c’era molta disoccupazione; questi amici, allora, guardando i giovani dell’oratorio di Malgrate, tristi e senza lavoro li hanno invitati a coinvolgersi nell’esperienza di una



## Bilancio Sociale 2017

cooperativa, perché insieme, fraternamente, si potesse affrontare il loro problema occupazionale.

Così i promotori hanno iniziato gratuitamente a cercare e a trovare lavori, dando vita all'operatività della cooperativa, e gratuitamente la portano avanti.

Poi è tornata nel Lecchese la prosperità, e con essa la piaga della tossicodipendenza e quindi dell'Aids. La prima persona problematica assunta è stata una giovane donna che era in carcere per spaccio ed uso di droga, malata di Aids.

Ne è nata un'esperienza difficile ma bellissima. Ella, uscita dal carcere, ha continuato a lavorare in cooperativa, e grazie ai momenti di catechesi previsti durante il lavoro e tenuti da padre Sergio dei Cappuccini di Lecco, s'è convertita, s'è sposata, ha avuto una bella bimba, ha vissuto in modo esemplare come madre, sposa e lavoratrice, e poi, per il suo male, si è spenta cristianamente.

L'esperienza del dare è divenuta sempre più un'esperienza del ricevere, grazie alla quale i responsabili della cooperativa hanno capito che ci sono dei bisogni elementari: il desiderio di essere amati e di amare, di capire perché si vive, di essere felici, a cui si cerca di dare delle risposte scegliendo talvolta strade inadeguate o sbagliate, che portano poi alla patologia, e che quindi bisogna trovare sistemi, metodi per far vivere rapporti capaci di aiutare a trovare risposte più adeguate a tali bisogni.

Pertanto la cooperativa si è assunta il compito non solo di offrire lavoro e stipendi, che comunque sono importanti, ma di tentare percorsi per dare motivazioni che permettano il cambiamento degli stili di vita. Essa ha voluto essere un luogo dove si inizia a riprendere coscienza della propria utilità sociale, perciò in essa il lavoro è stato progettato in modo da salvaguardare i rapporti umani e promuovere il valore della solidarietà. Accanto alle attività lavorative, la proposta di varie iniziative extralavorative, le assemblee e la possibilità di incontrarsi con gli educatori servono a far crescere il senso dell'appartenenza, la consapevolezza che c'è un luogo dove trovare le motivazioni per rendere la propria vita più serena.

La Caritas ambrosiana, venuta a conoscenza del cambiamento, grazie alla Cooperativa, dello stile di vita di persone che erano state in prigione, ha invitato il responsabile educativo della cooperativa a una tavola rotonda a Milano con il direttore del carcere di San Vittore, il direttore del carcere di Monza, il cappellano di Opera e con un giornalista del quotidiano "Avvenire" sul tema della vita in carcere e delle possibilità di pene alternative alla detenzione.

Per diversi anni, poi, la cooperativa ha accolto, oltre alla giovane di cui si è raccontata la storia, anche ex-carcerati, soggetti affetti dalla sindrome di Down, soggetti affetti da patologie mentali, psichiatriche e psichiche, soggetti alcooldipendenti e tossicodipendenti, questi ultimi spesso malati di Aids.

E' stata un'esperienza complessa: si è sofferto per chi è ricaduto nelle esperienze tristi del passato, si è gioito per quanti hanno recuperato il senso della vita e si sono reinseriti in un mondo del lavoro non protetto, si è pregato per chi lottava per vincere la propria debolezza.

## Bilancio Sociale 2017

Il 50% dei tossicodipendenti ha smesso di fare uso di sostanze stupefacenti, ma diversi sono purtroppo deceduti per la malattia che avevano contratto.

La Cooperativa nel 1996 ha aperto presso la Casa del Cieco di Civate (Lc) un laboratorio per non vedenti. L'esperienza è stata molto bella e si è conclusa soltanto perché la Direzione della Casa del Cieco, avendo accolto anche gli anziani vedenti, ha avuto la necessità di utilizzare diversamente gli spazi riservati al laboratorio.

Col passare del tempo si è instaurato un rapporto molto positivo con il Dipartimento di Igiene Mentale, e i malati psichici sono divenuti la parte più consistente delle persone problematiche alle quali la cooperativa ha dato e dà lavoro.

Nel 2001 si è giunti alla firma di una convenzione con il Dipartimento di igiene mentale e con l'ASL di Lecco in cui viene riconosciuta alla cooperativa "una funzione riabilitativa per l'attività svolta nei confronti dei pazienti psichiatrici, alcuni con patologie gravi e fortemente invalidanti, poichè le funzioni di supporto-sostegno attivate all'interno dell'ambito lavorativo producono indubbi effetti terapeutici". Sempre nel 2001 l'Università degli studi di Pavia ha stipulato una convenzione con la Cooperativa onde permettere ad alcuni partecipanti al corso di master nell'anno accademico 2001-2002 di effettuare degli stage all'interno della stessa. Si è poi congratulata per la qualità del contributo dato al successo del master.

Padre Sergio, dei Cappuccini di Lecco, dice, nel suo incontro di catechesi mensile svolto in "Dimensione Lavoro", di "aver visto con occhi stupiti molti giovani recuperare il gusto e il senso della vita che costituiscono il caso serio dell'esistenza umana.

Proprio per i valori espressi dalla cooperativa, l'interesse nei suoi confronti è cresciuto nel territorio, come testimoniano molti articoli di giornali e le riprese televisive.

In 32 anni di attività la cooperativa ha ottenuto il sostegno delle Chiese di Malgrate e Valmadrera, della Pastorale del Lavoro di Milano, della Fondazione Cariplo e della Fondazione della Provincia di Lecco, della Fondazione Comunitaria del Lecchese, della Compagnia delle Opere, delle Amministrazioni comunali di Malgrate, Valmadrera, Civate, Oliveto Lario e Lecco, della Regione Lombardia ed è stata definita nell'anno del Giubileo "opera segno" dal Decanato di Lecco.

Nel 2003 è stato assegnato alla Cooperativa il Premio di Bontà "Maria Sala" che tra le varie motivazioni annota anche la seguente: "Al centro di questa operazione assistenziale così ricca e diversificata si trova il prof. Giovanni De Matthaeis, già educatore presso scuole superiori di Lecco. A lui si deve l'animazione scientifica nello scoprire le iniziative più adatte a guidare verso la normalità anche soggetti con patologie psichiatriche; si è potuto constatare che questa attività di terapia nel lavoro e la vita in rapporto comunitario collaborano nel raggiungimento dello scopo suddetto.

Dal 2010 la cooperativa ha esteso la sua attività a quelle previste per le cooperative di tipo A per arricchire il percorso di crescita non solo dei suoi soci dipendenti affetti da disabilità e di quanti vi lavorano come tirocinanti, ma anche di altri utenti ad essa affidati.

Con assemblea straordinaria del 31/07/2010 ha modificato l'oggetto sociale includendo lo svolgimento, diretto e/o in appalto o convenzione con enti pubblici o privati, di attività educative, di istruzione e formazione professionale delle persone svantaggiate o a disagio sociale attraverso attività pratiche al fine del loro successivo inserimento in strutture



lavorative esterne non protette e successivamente ha ottenuto l'iscrizione anche nella sezione A dell'albo regionale.

Nel 2014 la Cooperativa, affittando gli spazi necessari ed acquistando i macchinari grazie anche al contributo della "Fondazione Cariplo", ha aperto una nuova unità locale a Lecco che opera nel settore del cacao in polvere nonché nel confezionamento di prodotti in cioccolato.

### 3. GOVERNO E STRATEGIE

#### 3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati	In carica dal
GIOVANNI DE MATTHAEIS	Presidente	residente a MALGRATE	4/05/2016 al 31/12/2018
GIANCARLO POZZI	Vice Presidente	residente a LECCO	4/05/2016 al 31/12/2018
BATTISTA CANALI	consigliere delegato	residente a VALMADRERA	4/05/2016 al 31/12/2018
CARLO MONTI	componente	residente a LECCO	28/04/2016 al 31/12/2018
DOMIZIA REGAZZONI	componente	residente a LECCO	28/04/2016 al 31/12/2018
MARCO PIROLA	componente	residente a LECCO	28/04/2016 al 31/12/2018
MAURIZIO BARIO	componente	residente a LECCO	28/04/2016 al 31/12/2018
PIERGIORGIO VIMERCATI	componente	residente a OGGIONO	28/04/2016 al 31/12/2018
ROBERTO DI GENNARO	componente	residente a LECCO	28/04/2016 al 31/12/2018

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 4/05/2016 ha nominato presidente del consiglio di amministrazione il sig. Giovanni De Matthaeis e vicepresidente il sig. Giancarlo Pozzi, conferendo ad essi, in aggiunta a quelli attribuiti dalla legge e dallo statuto, i poteri tutti di ordinaria amministrazione.

Ha inoltre nominato consigliere delegato l'ing. Battista Canali attribuendogli i poteri tutti di ordinaria amministrazione.

#### 3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Ambrogina Maggi	Revisore unico dal 28/04/2016 al 31/12/2018	residente a Malgrate, via Stabilini, 18. Data prima nomina 10/12/2004

### 3.3 Struttura di governo

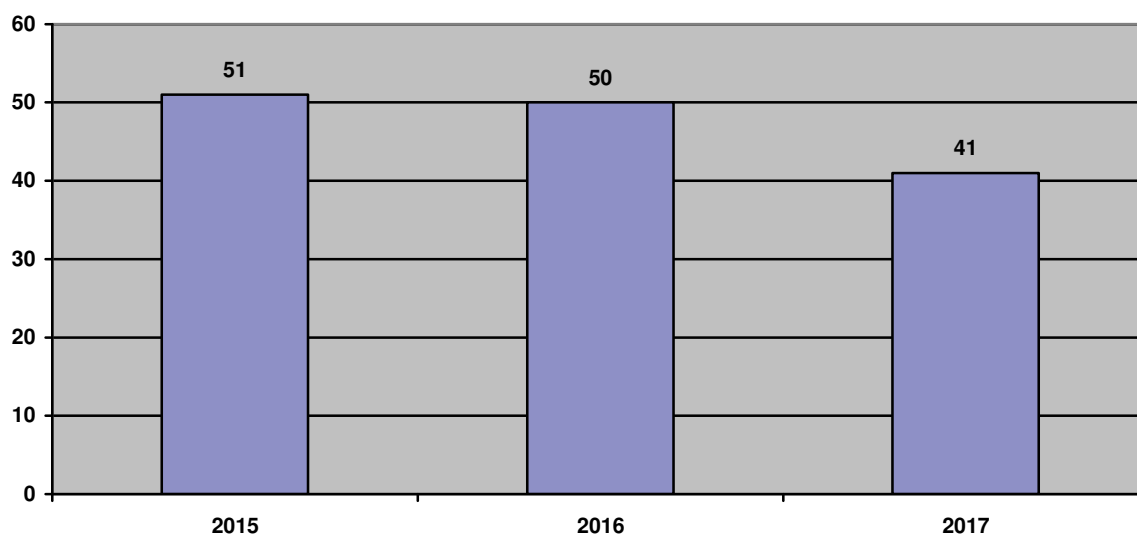
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa DIMENSIONE LAVORO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nell'anno 2017 si è riunito 6 volte e la partecipazione media è stata del 96%

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipaz.	% deleghe	Odg
2015	29/04/2015	51%	16%	1)Esame del bilancio d'esercizio 2014 e documenti connessi, discussione e delibere relative. 2) Stato di crisi aziendale 3)Bilancio sociale 2014
2016	28/04/2016	50%	30%	1)Esame del bilancio d'esercizio 2015 e documenti connessi, discussione e delibere relative. 2) Stato di crisi aziendale 3) Nomina amministratori per il triennio 2016-2018 4) Nomina del revisore contabile per il triennio 2016-2018 5)Bilancio sociale 2015
2017	27/04/2017	41%	36%	1. Esame del bilancio d'esercizio 2016 e documenti connessi, discussione e delibere relative. 2. Stato di crisi aziendale. 3. Bilancio sociale 2016.

### Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



Nel grafico sono indicate le percentuali dei soci presenti in proprio all'assemblea ai quali vanno aggiunti quelli per delega.

## 3.4 Processi decisionali e di controllo

### 3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2017 è la seguente:

Assemblea,  
consiglio di amministrazione,  
rappresentanti legali e consigliere delegato.

### 3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Migliorare la struttura inserendo una figura professionale	Migliorare l'efficienza della struttura
I soci e le modalità di partecipazione	Coinvolgerli ai problemi della cooperativa anche mediante riunioni di informazione.	Ampliare la partecipazione ai momenti di decisione.
Ambiti di attività	Sviluppare l'attività della sezione A	Ampliare l'offerta di proposte formative.
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	Ampliare l'offerta di lavori presso terzi, acquisire altri appalti di questo genere.	Occupare i soci prestatori anche in carenza di commesse per il laboratorio
Il mercato	Analizzare il mercato alla ricerca di nuove opportunità	Acquisire commesse più remunerative in nuovi settori soprattutto per i diversamente abili.
Inserimento lavorativo	Migliorare la formazione dei soggetti inseriti	Aumentare la soddisfazione degli utenti ed aumentare la produttività

## Bilancio Sociale 2017

Unità locale di Lecco	Ricerca nuovi clienti per il prodotto e per il servizio.	Ridurre la dipendenza del cliente principale ed aumentare il margine di contribuzione.
Produttività	Migliorare la produttività del lavoro mediante una migliore organizzazione ed il recupero del tempo perso	Migliorare il risultato economico

La Cooperativa Dimensione Lavoro ha svolto sin dalla sua nascita una funzione sociale significativa recuperando al mercato del lavoro alcuni dei tanti soggetti che da esso sono stati emarginati. Essa partì dal presupposto che è la gratuità la base di una società eticamente giusta, non l'economia e neppure la politica. Queste ultime devono trarre proprio dalla gratuità le motivazioni più nobili per assurgere a quei valori universali indicati da Kant. Dimensione Lavoro si è sempre sforzata, anche se talvolta in modo embrionale, di costruire un'idea imprenditoriale che si traducesse in servizio alla persona. Si ricorda che in cooperativa approdano anche molti pazienti psichiatrici e persone con tentativi di suicidio alle spalle, soggetti che giungono carichi di aspettative di amore consci del giudizio spesso irrisorio che il prossimo manifesta nei loro confronti e di conseguenza con una stima di se bassissima. Persone quindi che hanno bisogno di incontrare realtà positive, affascinanti, perché come dice Benedetto XVI "E' la bellezza che salverà il mondo". Rendere il lavoro attraente è una delle finalità che viene perseguita e che si vuole ulteriormente migliorare. Perciò si intende creare un ambiente positivo i cui si viene accolti con tutto il proprio vissuto e senza essere giudicati. In cooperativa, infatti, il lavoro è progettato in modo da salvaguardare i rapporti umani e promuovere il valore della solidarietà tra normodotati e svantaggiati. La corresponsabilità, le turnazioni nell'effettuazione del lavoro, i consigli all'altro nei procedimenti per velocizzarlo, rendendo più produttivi l'impegno, i racconti delle proprie esperienze scandiscono le giornate lavorative.

La sezione A, continuerà nell'attività di formazione professionale, di risocializzazione e supporto sociale in particolare continuando gli incontri di tipo culturale, i momenti assembleari, i cineforum, le gite di istruzione, i momenti di riflessione su tematiche esistenziali, i colloqui individuali per far crescere il senso di appartenenza e la consapevolezza che c'è un luogo su cui si può contare per ricominciare a vivere in modo più dignitoso e dove trovare le ragioni per rendere la propria vita più serena.

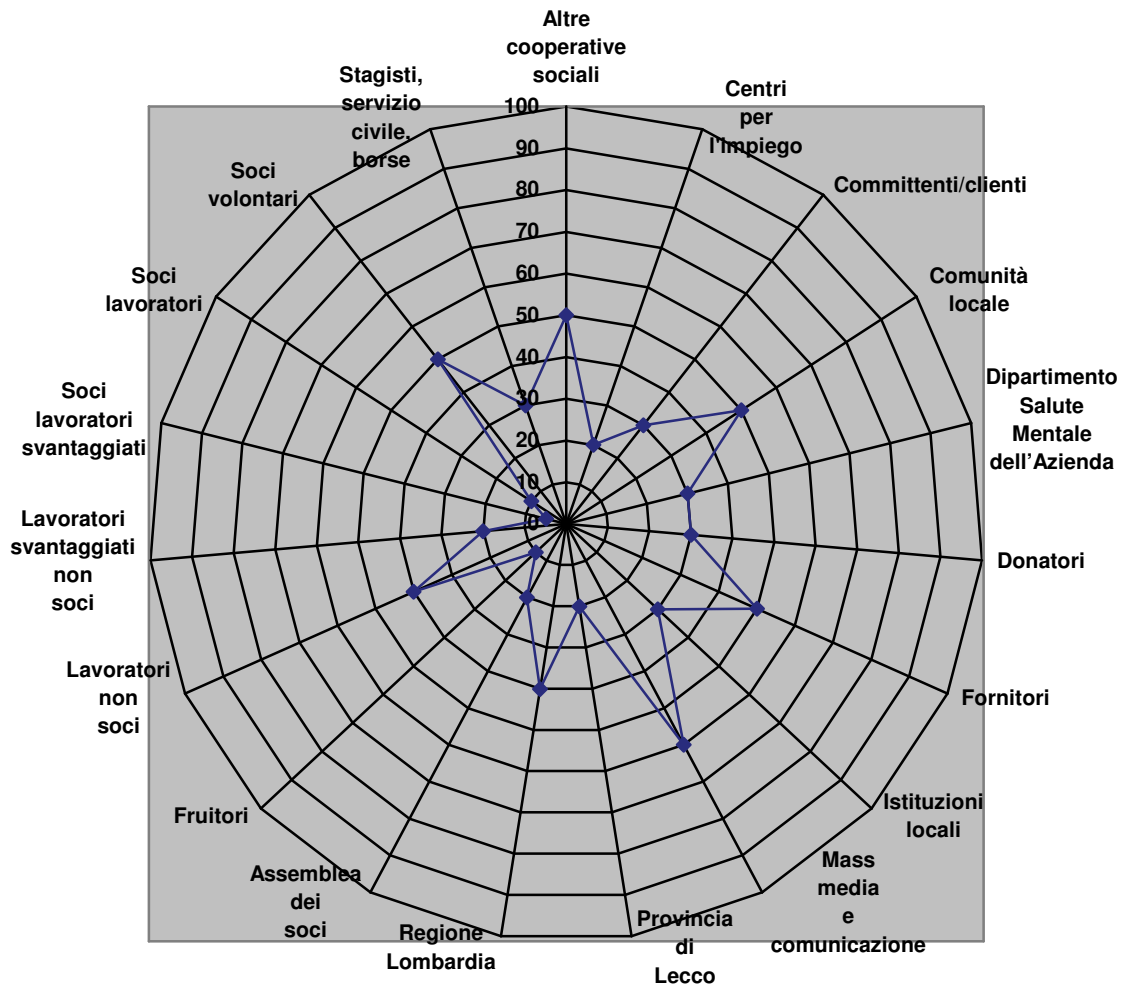
Di certo la patologia non può essere sconfitta solo dal vivere momenti significativi perché trova la sua origine altrove e i motivi che l'hanno generata non possono essere rimossi così facilmente; ma riuscire a far intravedere degli spazi di luce in soggetti che rimuginano costantemente esperienze negative permetterà loro di riaccendere la speranza di uscire dal tunnel in cui la loro storia personale li ha cacciati.

Per la sezione B i provvedimenti adottati per far fronte allo stato di crisi, unitamente al miglioramento della situazione economica generale, hanno finalmente permesso di raggiungere un risultato economico positivo ma continua ed essere difficile l'acquisizione di commesse remunerative per il laboratorio di Valmadrera e la produttività è ancora insufficiente. Si continuerà quindi la ricerca di nuovi clienti, anche ampliando la gamma dei servizi offerti, e si cercherà di migliorare l'efficienza del laboratorio e dell'unità locale di Lecco per aumentare il suo margine di contribuzione.

Per quanto riguarda i lavori esterni, viste le crescenti difficoltà con i committenti pubblici si cercherà di svilupparsi nel settore privato.

Si opererà anche per il miglioramento della struttura organizzativa con l'inserimento di persona qualificata.

## 4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

### **Portatori di interesse interni**

	<b>Tipologia di relazione</b>
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>Organo sovrano della società, ne definisce le scelte</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>Rapporto di lavoro, partecipazione alle scelte</i>
<i>Soci lavoratori svantaggiati</i>	<i>Rapporto di lavoro, partecipazione alle scelte, partecipazione alle attività a loro dedicate</i>
<i>Soci volontari</i>	<i>Contributo all'andamento della cooperativa, contributo alle scelte</i>
<i>Lavoratori non soci</i>	<i>Rapporto di lavoro</i>
<i>Lavoratori svantaggiati non soci</i>	<i>Rapporto di lavoro, partecipazione alle attività a loro dedicate</i>
<i>Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.</i>	<i>Partecipazione alle attività a loro dedicate</i>
<i>Fruitori</i>	<i>Fruizione dei servizi</i>

### **Portatori di interesse esterni**

	<b>Tipologia di relazione</b>
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>lavoro in collaborazione</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Sostegno alle attività</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Sostegno alle attività</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Relazioni commerciali, sostegno alle attività</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Relazioni commerciali</i>
<i>Donatori</i>	<i>Sostegno alle attività</i>
<i>Mass media e comunicazione</i>	<i>Diffusione informazioni sull'attività della cooperativa</i>
<i>Centri per l'impiego</i>	<i>Collaborazione</i>
<i>Regione Lombardia</i>	<i>Collaborazione</i>
<i>Provincia di Lecco</i>	<i>Doti lavoro e collaborazione</i>
<i>Dipartimento Salute Mentale dell'Azienda Sociosanitaria Territoriale di Lecco</i>	<i>Collaborazione</i>

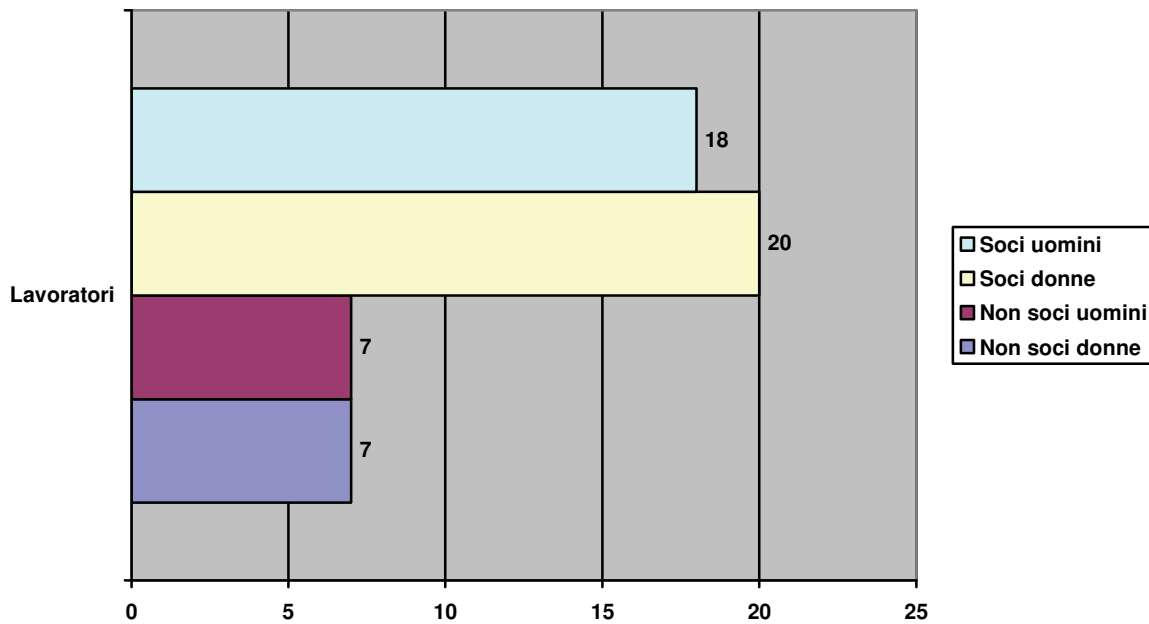
## 5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

### 5.1 Lavoratori

#### Soci e non soci

Il totale dei lavoratori al 31/12/2017 è 52

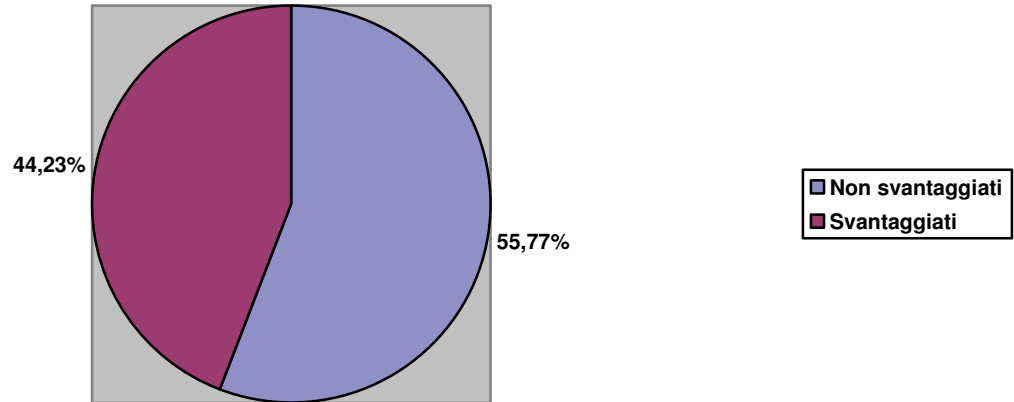


I dati riportano la situazione al 31/12/2017 e riferiscono al totale dei dipendenti della cooperativa, una lavoratrice donna si occupa esclusivamente della sezione A, coadiuvata da un lavoratore uomo socio che si occupa principalmente della sezione B, mentre gli altri sono impiegati nella sezione B.

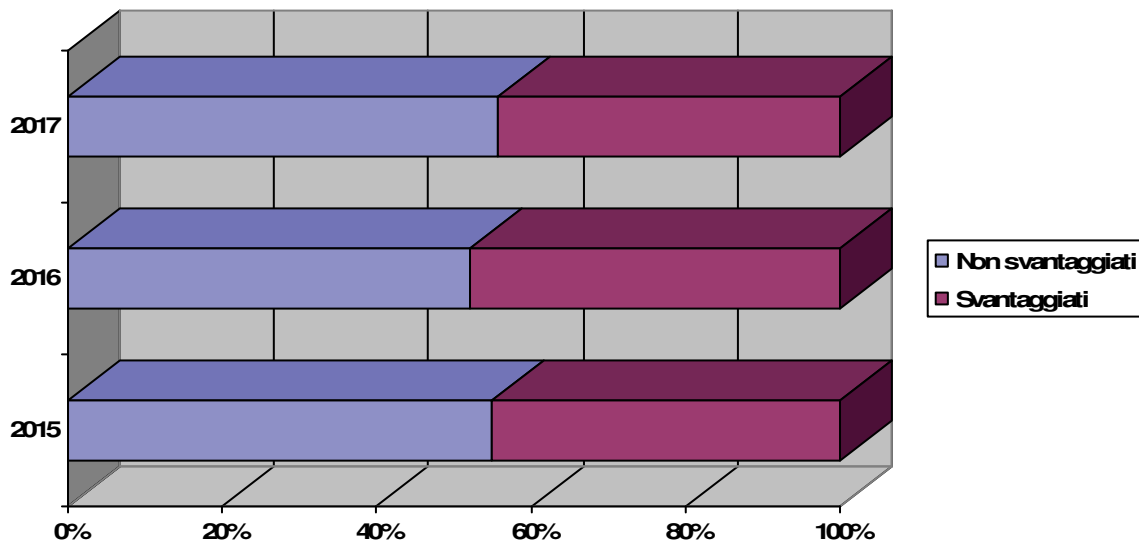


Lavoratori svantaggiati

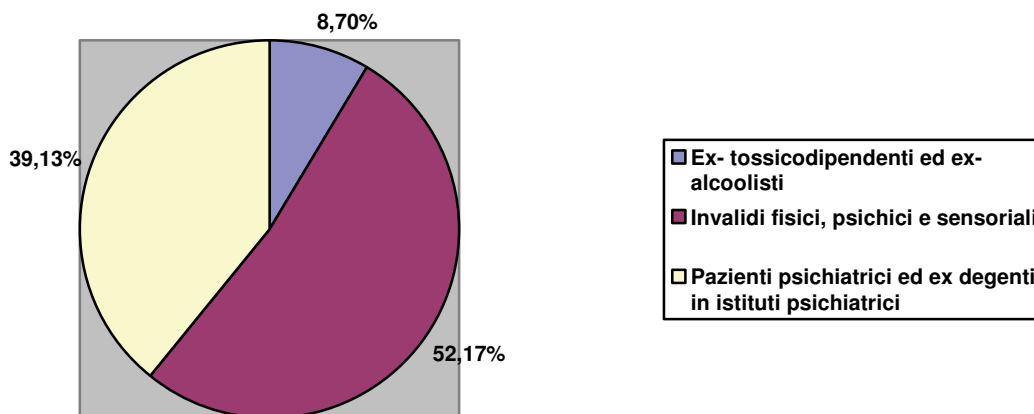
**Lavoratori anno 2017**



**Lavoratori - Trend nel tempo**



### Tipologie svantaggio



Nella tabella è indicata la situazione alla fine degli esercizi. Tutti i lavoratori svantaggiati sopra riportati sono dipendenti della cooperativa ed appartengono a categorie della legge 381. La cooperativa occupa anche svantaggiati di altro tipo, tra i quali due immigrate extracomunitarie.

### Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

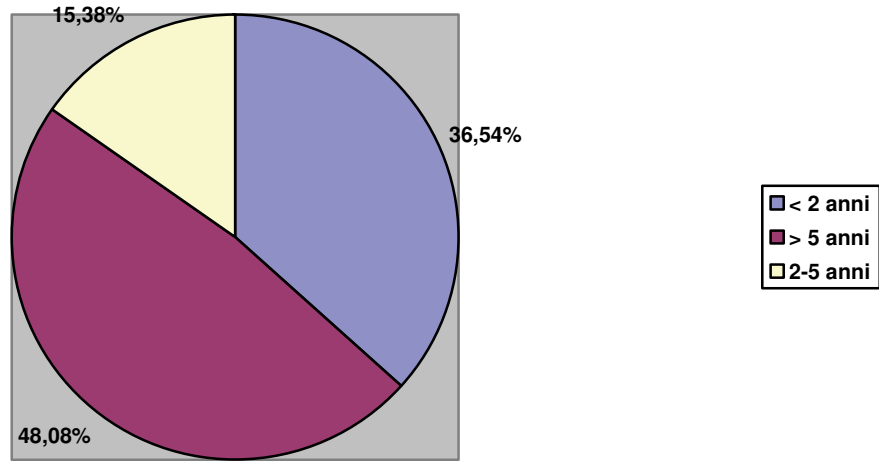
		N° svant. 01/01/2017	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2017
Assunzione cooperativa	in	24	1	2	23

Le ore lavorate e il numero delle persone riportate nelle tabelle si riferiscono solo ai dipendenti assunti, i tirocinanti inseriti in cooperativa sono riportati in altra sezione del presente bilancio sociale.

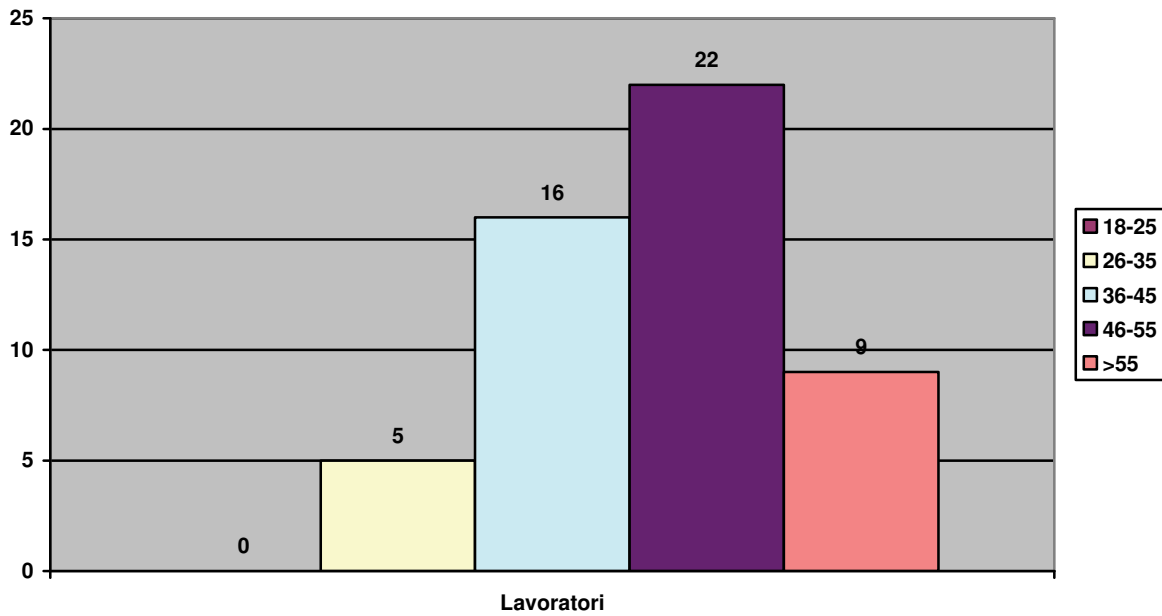
Nell'Anno 2017 le 25 persone svantaggiate dipendenti della cooperativa hanno lavorato per un totale di 25.409 ore.

Bilancio Sociale 2017

Anzianità lavorativa

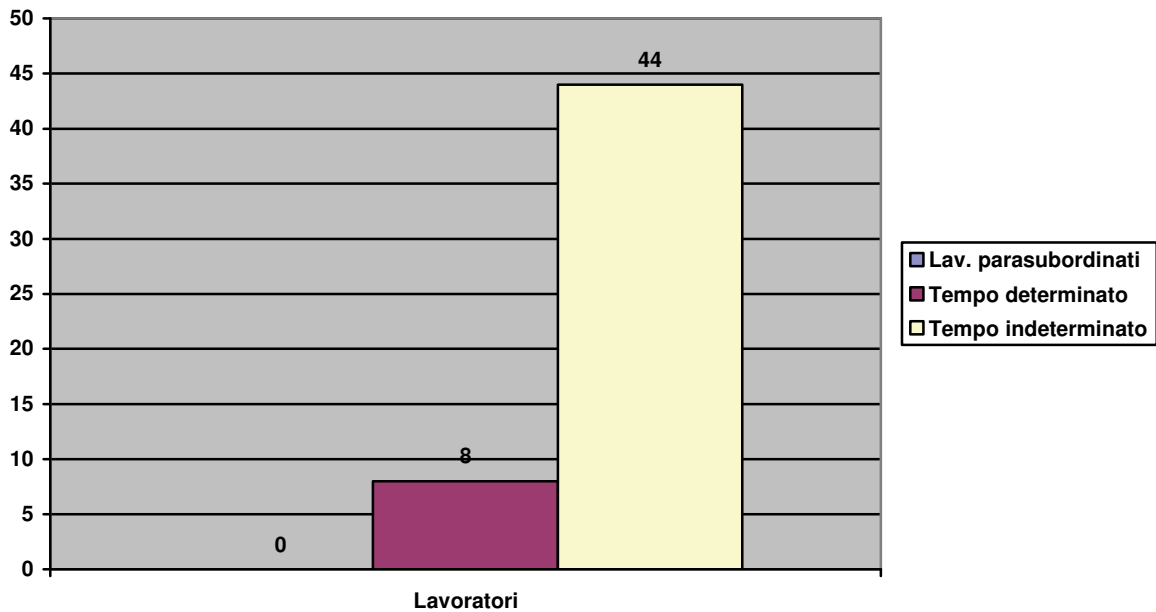


Classi di età



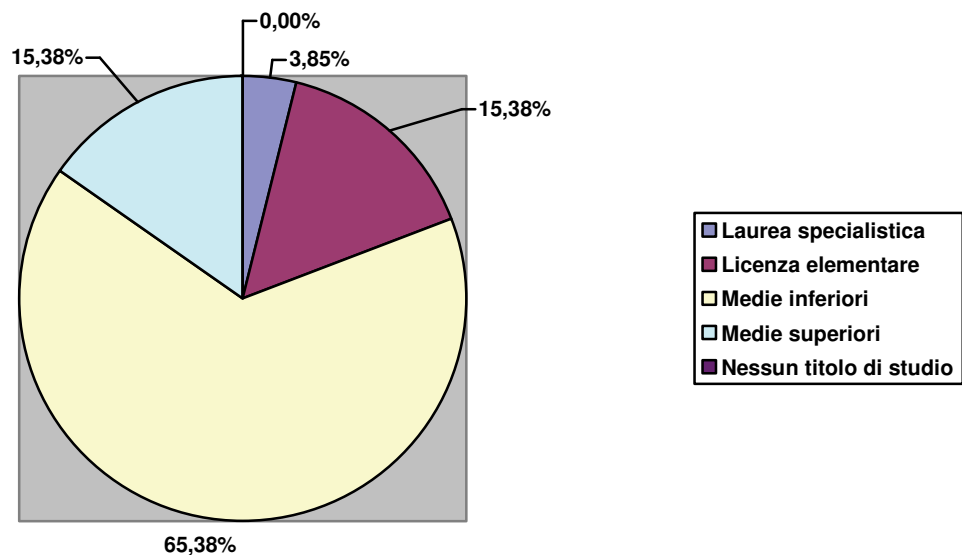
## Bilancio Sociale 2017

### Rapporto lavoro



Alla fine dell'esercizio erano in servizio alcuni lavoratori non soci a tempo determinato per coprire esigenze temporanee.

### Titolo di studio



### Livello contrattuale

	A	B	C	D	E
Lavoratori	42	4	1	4	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	80.76%	7.70%	1.92%	7.70%	1.92%

## Bilancio Sociale 2017

### Dettaglio livelli

A1 n.13

A2 n.29

B1 n. 4

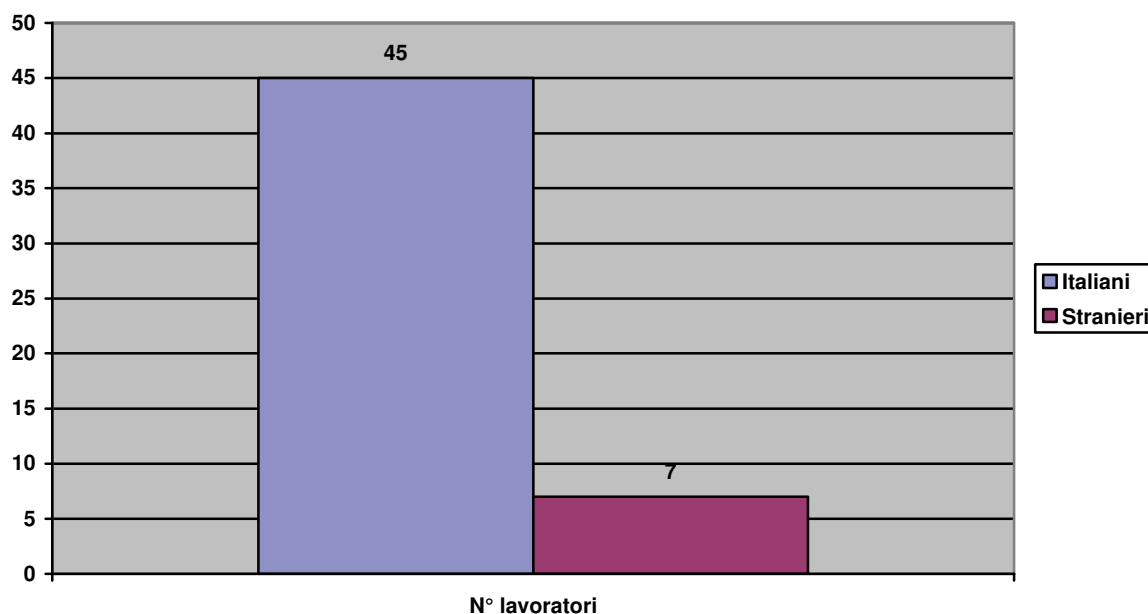
C1 n. 1

D1 n. 3

D3 n. 1

E1 n. 1

### Cittadinanza



### Formazione

*Nell'anno 2017 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 34 su un totale di 52 lavoratori in carico al 31/12/2017.*

#### **Attività formazione e aggiornamento**

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Aggiornamento sicurezza dis.	84	14	13	1
Aggiornameno/. e formaz.sicurezza	208	20	11	9

### Mutualità

La cooperativa non ha erogato ristorni.

## 5.2 Attività e Fruitori

### 5.2.1 ATTIVITÀ SEZIONE A

Le prestazioni offerte dalla sezione A per il momento sono attività di formazione, animazione, culturali, conviviali e ludiche finalizzate alla risocializzazione e a dare supporto sociale.

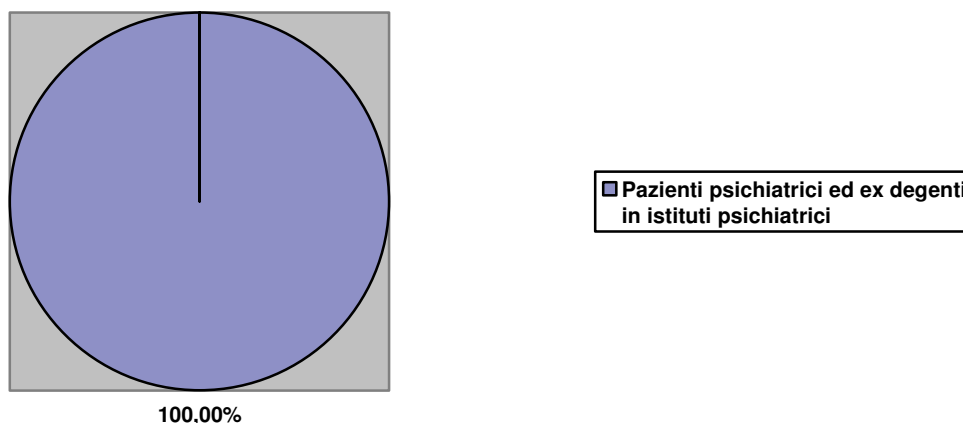
Tali attività si estrinsecano in :

- ♦ programmazione degli interventi e conseguente opera di monitoraggio da parte dell'equipe guidata da uno psichiatra,
- ♦ attività formative ed educative,
- ♦ cineforum, gite ed uscite di istruzione,
- ♦ incontri di tipo culturale,
- ♦ momenti conviviali ludici, festeggiamenti di anniversari ed altre ricorrenze,
- ♦ supporto agli utenti nello svolgimento delle pratiche burocratiche e in altre attività personali,

Colloqui personali con gli utenti

### 5.2.2 FRUITORI SEZIONE A

#### Tipologie fruitori



#### Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Risocializzazione e supporto sociale	Via Promessi Sposi 144 Valmadrera	18	formazione, risocializzazione e supporto volta ad integrazione di percorsi di riabilitazione socio lavorativa	Diurno

### 5.2.3 ATTIVITÀ SEZIONE B

Nella tabella seguente é indicato il totale dei dipendenti svantaggiati che hanno lavorato in cooperativa nel 2017.

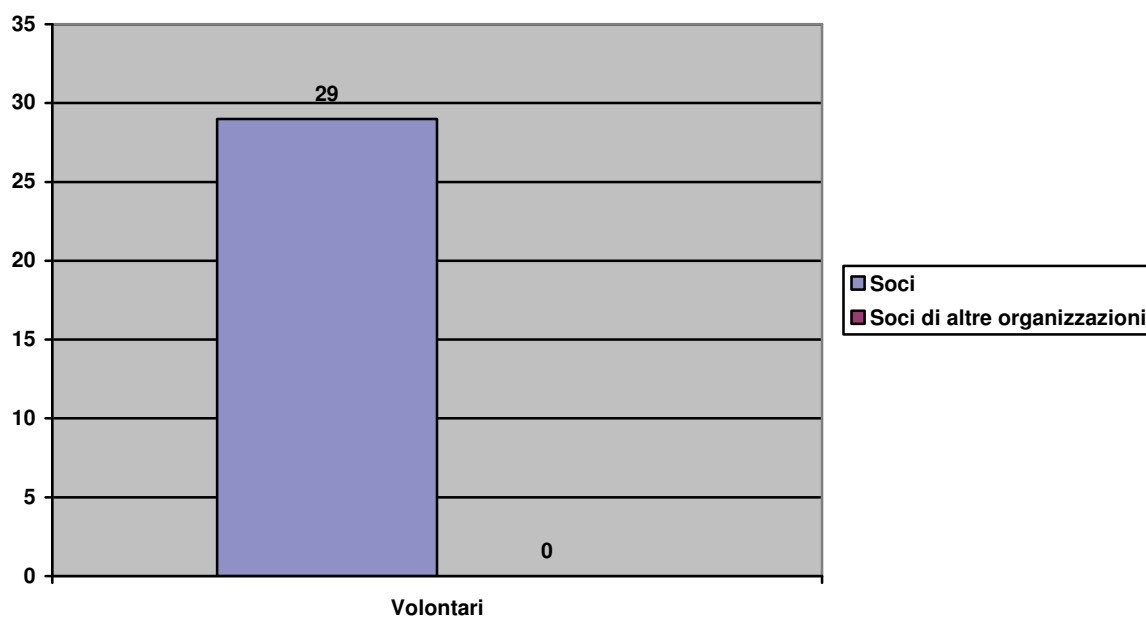
#### Industriale/artigianale e servizi presso terzi

	N° lavoratori svantaggiati	Sede
selezione, assemblaggio, confezionamento ed altre lavorazioni per conto terzi	20	Via Promessi Sposi, 144 Valmadrera
Lavorazione cacao in polvere	2	Via Pescatori 53, Lecco
Lavori di pulizia e simili	3	Lavori esterni presso il cliente

## 5.3 Altre risorse umane

### 5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari della cooperativa al 31/12/2017 era pari a 29 così suddivisi:



### 5.3.2 Servizio civile volontario

In cooperativa nell'anno 2017 non ha prestato attività di servizio civile alcun volontario.

### 5.3.3 Tirocini formativi e stagisti al 31/12/2017

	Numero	Ente inviante	Attività svolta
Tirocinio di adozione	2	Ufficio collocam. disabili Provincia di Lecco	Lavoro in laboratorio
Tirocinio di formazione.	1	Centro formazione polivalente	Lavoro in laboratorio
Tirocinio di formazione	2	Mestieri Lombardia	Lavoro in laboratorio

## 5.4 Rete sistema cooperativo

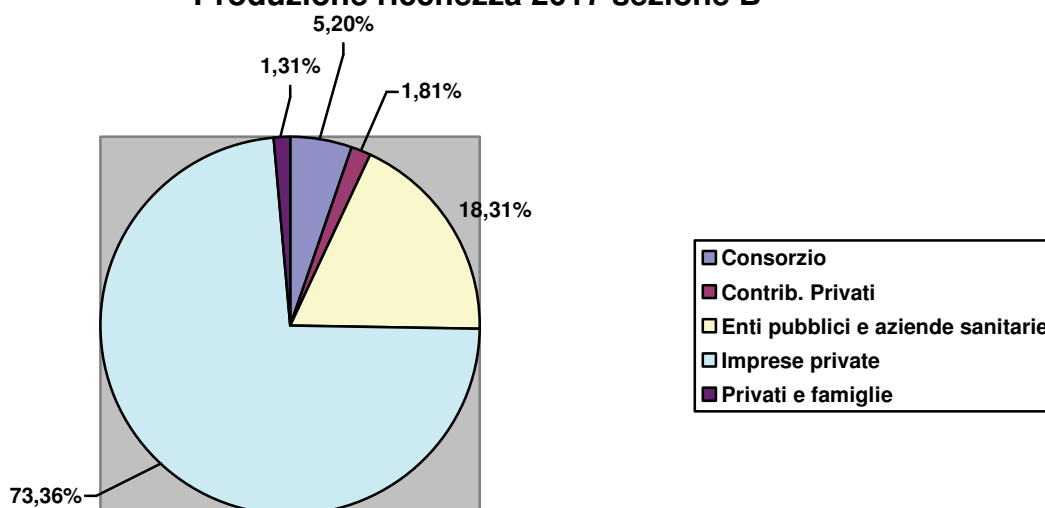
	Forme di collaborazione
Banca di credito cooperativo di Carate Brianza	Fruizione dei servizi offerti
Consorzio Consolida	Coprogettazione

## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

### 6.1 Valore della produzione Sezione B

	2015	2016	2017
Privati e famiglie	15.385	12.515	13.350
Imprese private	672.256	631.281	747.494
Consorzio	31.578	36.834	53.034
Enti pubblici e aziende sanitarie	160.662	170.847	186.599
Contributi pubblici		2.000	0
Donazioni private	64.483	31.349	18.468
Altri ricavi e proventi (altri)	1.909	2.337	46
<b>Totale</b>	<b>€ 946.273</b>	<b>€ 887.163</b>	<b>€ 1.018.991</b>

Produzione ricchezza 2017 sezione B



Al valore della produzione contribuiscono le "Donazioni private" che includono il contributo cinque per mille e l'utilizzo del risconto per la quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale ricevuti.

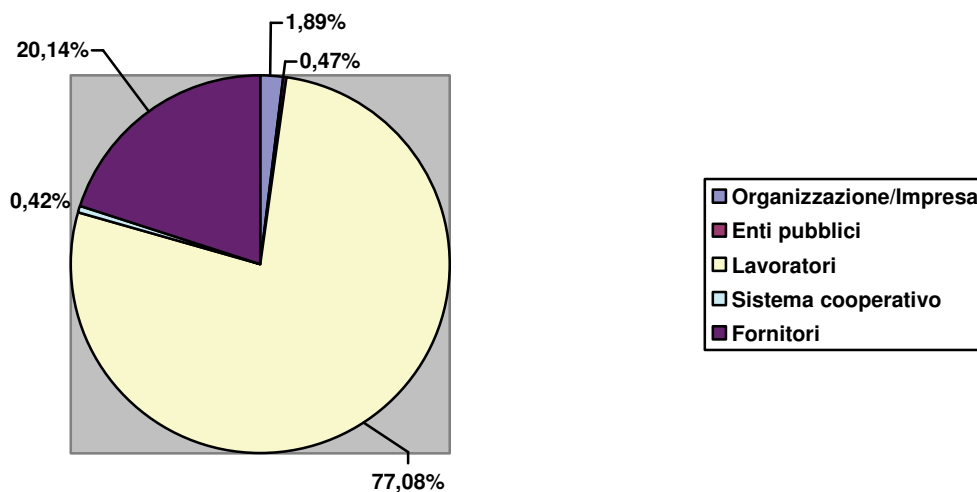


## 6.2 Distribuzione valore aggiunto sezione B

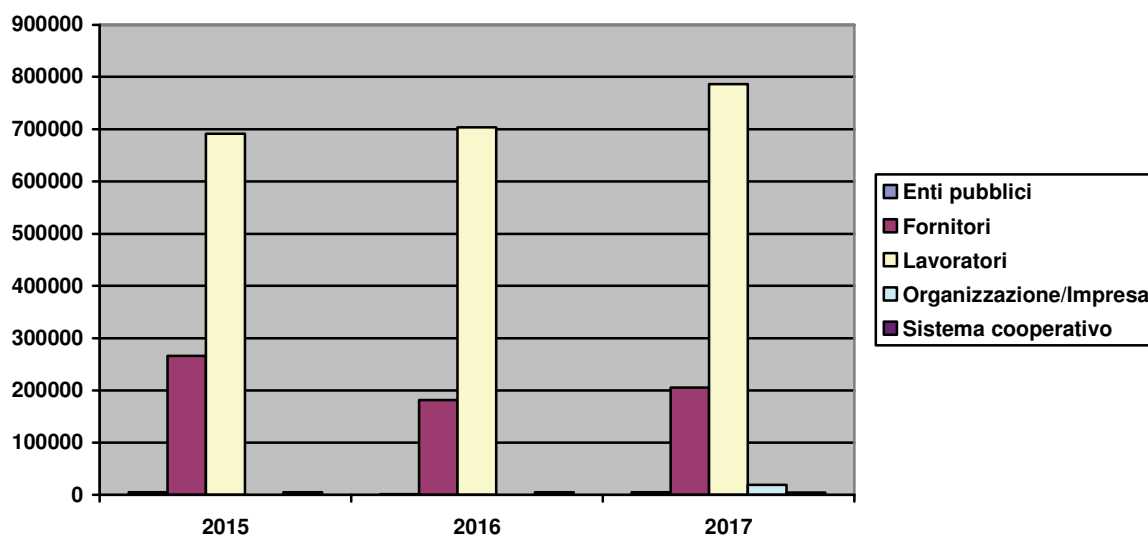
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2015	2016	2017
<b>Organizzazione/Impresa</b>			
Utile di esercizio/perdita	-20.135	-2.994	19.264
<b>Totale</b>	<b>€ -20.135</b>	<b>€ -2.994</b>	<b>€ 19.264</b>
<b>Enti pubblici</b>			
Imposte e tasse	4.711	1.001	4.780
<b>Totale</b>	<b>€ 4.711</b>	<b>€ 1.001</b>	<b>€ 4.780</b>
<b>Lavoratori</b>			
Dipendenti soci	511.950	561.579	600.447
Dipendenti non soci	177.754	142.141	185.776
Collaboratori	1.959	0	
<b>Totale</b>	<b>€ 691.663</b>	<b>€ 703.720</b>	<b>€ 786.223</b>
<b>Sistema cooperativo</b>			
Centrale cooperativa	2.185	2.153	2.589
Consorzi	2.185	2.135	1.720
Cooperative sociali	286	400	
<b>Totale</b>	<b>€ 4.656</b>	<b>€ 4.688</b>	<b>€ 4.309</b>
<b>Fornitori</b>			
Fornitori di beni	102.303	17.733	26.103
Fornitori di servizi	63.485	62.932	66.961
Ammortam. e svalutaz.	51.542	52.152	53.204
Oneri div. di gestione, vari	595	618	10.915
Variatione rimanenze	-287	-52	197
Proventi e oneri finanz.	-660	-635	-965
Godimento beni di terzi	48.000	48.000	48.000
<b>Totale</b>	<b>€ 264.978</b>	<b>€ 180.748</b>	<b>€ 204.415</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 945.873</b>	<b>€ 887.163</b>	<b>€ 1.018.991</b>

### Distribuzione valore aggiunto 2017 sezione B



### Distribuzione valore aggiunto nel tempo

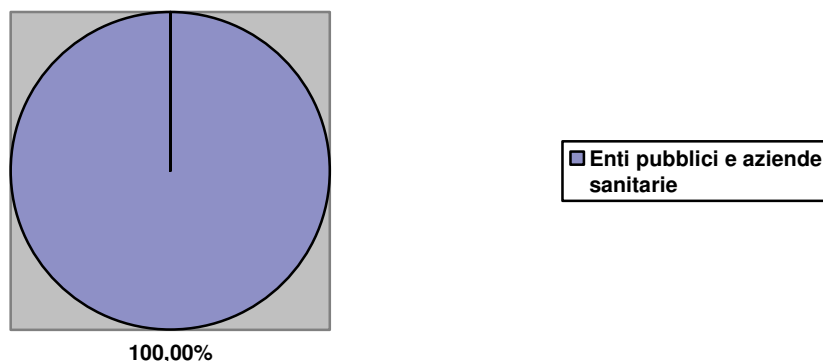


La quota di valore aggiunto attribuita ai lavoratori include anche i relativi oneri sociali. Anche nel 2017 il valore aggiunto attribuito ai soci lavoratori é la parte preponderante costituendo il 59% del totale mentre ai lavoratori é attribuito complessivamente il 77%.

### 6.3 Valore della produzione Sezione A

	2015	2016	2017
Enti pubblici e aziende sanitarie	19.799	19.601	19.048
<b>Totale</b>	<b>€ 19.799</b>	<b>€ 19.601</b>	<b>€ 19.048</b>

### Produzione ricchezza 2017 sezione A



L'attività, iniziata nel 2010, non riesce a svilupparsi, nel 2017 i ricavi si sono ridotti lievemente.

#### 6.4 Distribuzione valore aggiunto sezione A

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2015	2016	2017
<b>Organizzazione/Impresa</b>			
Differenza fra valore e costi della produzione	181	591	646
<b>Totale</b>	<b>€ 181</b>	<b>€ 591</b>	<b>€ 646</b>

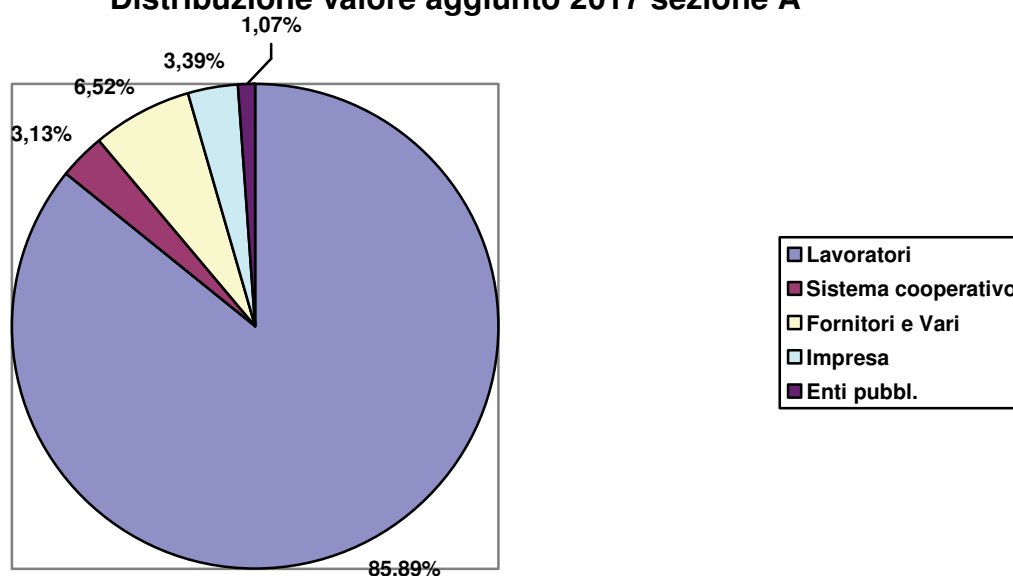
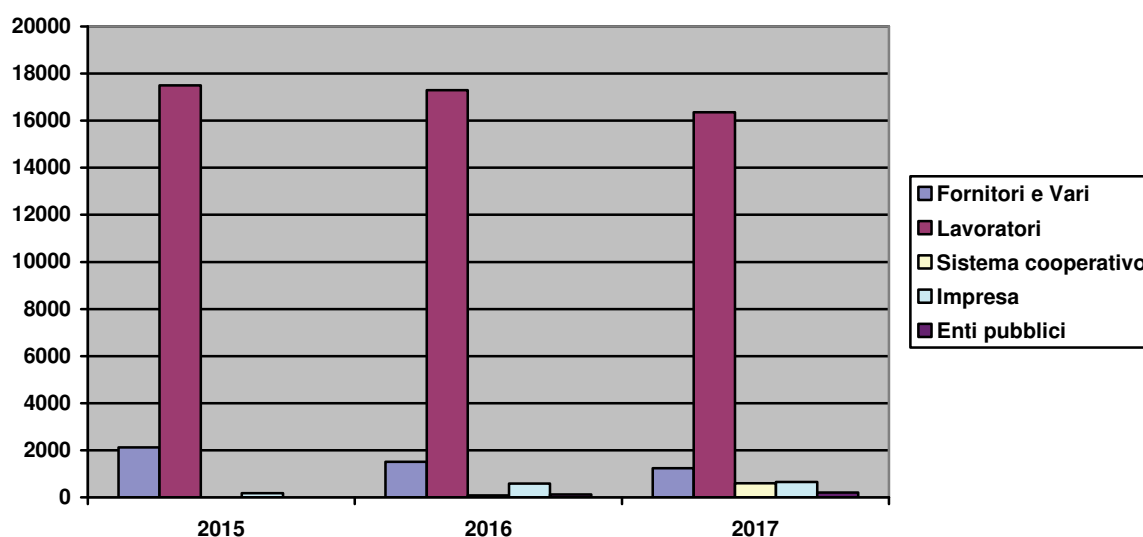
<b>Enti Pubblici</b>	121	204
Imposte e tasse	<b>€ 121</b>	<b>€ 204</b>

<b>Lavoratori</b>			
Dipendenti soci	13.620	17.298	16.359
Dipendenti non soci	2.353	0	0
Parasubordinati	1.530	0	0
<b>Totale</b>	<b>€ 17.503</b>	<b>€ 17.298</b>	<b>€ 16.359</b>

<b>Sistema cooperativo</b>			
Consorzi	0	0	0
Cooperative sociali		80	598
<b>Totale</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 80</b>	<b>€ 598</b>

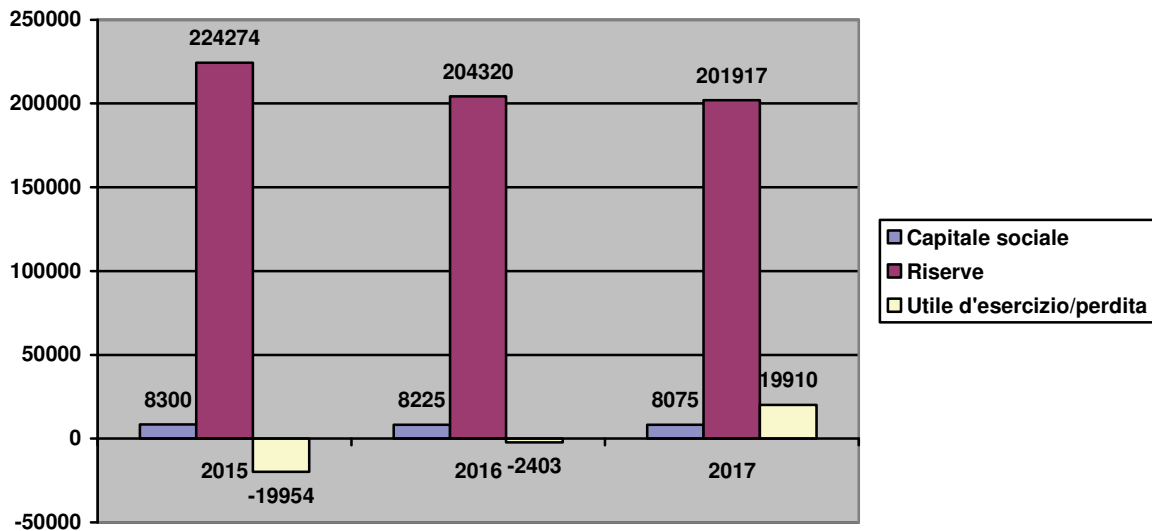
## Bilancio Sociale 2017

<b>Fornitori e vari</b>			
Fornitori di beni	338	558	393
Fornitori di servizi	1.770	846	848
Vari per oneri div. di gestione		107	0
Ammortamenti	7		
<b>Totale</b>	<b>€ 2.115</b>	<b>€ 1.511</b>	<b>€ 1.241</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 19.799</b>	<b>€ 19.601</b>	<b>€ 19.048</b>

**Distribuzione valore aggiunto 2017 sezione A**

**Distribuzione valore aggiunto nel tempo sezione A**


## 6.5 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

### Patrimonio netto



Nel 2017 finalmente la cooperativa è riuscita a ritornare in utile.

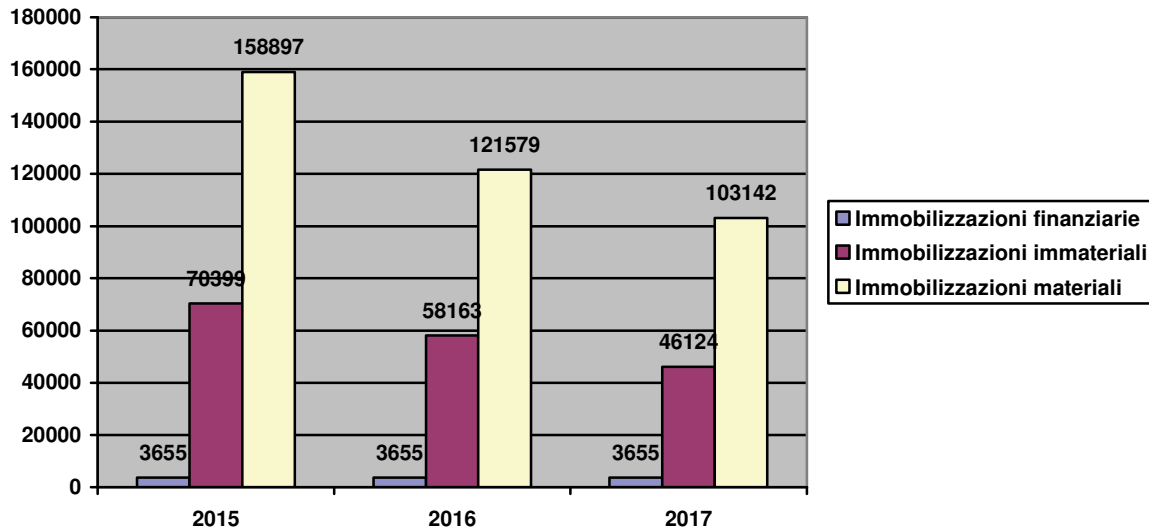
La diminuzione del capitale sociale è dovuta ai rimborsi effettuati ai soci cessati solo in parte compensati dalle quote versate dai nuovi soci.

## 6.6 Ristorno ai soci

	2015	2016	2017
Ristori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

## 6.7 Il patrimonio

### Investimenti



## 6.8 Finanziatori

Nel 2017 la cooperativa non ha usufruito di finanziamenti da parte di terzi. I contributi in conto esercizio, ammontati complessivamente a € 18.468, sono costituiti, oltre che dal cinque per mille incassato nell'esercizio, da erogazioni liberali e contributi pervenuti da privati ed enti privati e dalla quota di competenza di contributi in conto impianti.

## 7. PROSPETTIVE FUTURE

### 7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti.

Per quanto riguarda l'attività della sezione A la cooperativa non è riuscita a svilupparla oltre lo storico cliente rappresentato dell'Azienda Sociosanitaria Territoriale di Lecco. Continuerà comunque a proporre ad altri enti i contenuti e le modalità di attuazione ormai da tempo sperimentati con risultati positivi.

Per quanto riguarda la sezione B, nonostante i miglioramenti raggiunti, la produttività del laboratorio continua ad essere insufficiente e la struttura organizzativa non è più adeguata alle crescenti necessità, ci si propone pertanto di intervenire come segue.

- introduzione di una persona qualificata con compiti direttivi e competente in materia di gare pubbliche e organizzazione aziendale,

## Bilancio Sociale 2017

- aumento dell'efficienza del laboratorio riorganizzandone l'attività,
- potenziamento dell'attività commerciale per la ricerca di clienti e commesse per il laboratorio,

Nel settore dei lavori esterni diventa sempre più difficile ottenere affidamenti da enti pubblici e complicato partecipare alle gare, oltre che a migliorare le competenze in merito si cercherà di sviluppare il lavoro con committenti privati.

### **7.2 Il futuro del bilancio sociale**

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone le seguenti azioni specifiche:

Se si svilupperà la sezione A, per ora marginale, si opererà in maniera di separare più nettamente le relazioni relative alle due sezioni e di sviluppare più approfonditamente quella di tale sezione.

Si approfondiranno alcune dimensioni quali i rapporti con i soci ed i lavoratori non soci, coinvolgere altre figure interne ed esterne nella stesura del bilancio sociale ed eventualmente si introdurranno indicatori più evoluti.